

Documento di Proposta Partecipata del percorso partecipativo



MERCATO TRIFASE

TRASMISSIONE DI CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE DIGITALE, RICONOSCIMENTO DEI BENI DI COMUNITÀ

COMUNE DI MERCATO SARACENO

con la collaborazione di:

Consulta Comunale dei Giovani

Dipartimento di Architettura (UNIBO)

Unione dei Comuni della Valle del Savio



Regione Emilia-Romagna

con il supporto della L.R. 15/2018 - Bando 2020



Documento di Proposta Partecipata (DocPP)

Titolo del processo

Mercato Trifase

Ente proponente

Comune di Mercato Saraceno

Ente titolare della decisione

Comune di Mercato Saraceno

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

2/12/2021

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

6/12/2021

Premessa

Mercato Trifase nasce con la finalità di costruire una cultura e un percorso di inclusione digitale nelle politiche di governo del territorio di Mercato Saraceno. Il Comune di Mercato, inserito nella Valle del Savio, si configura come un sistema di piccoli insediamenti, alcuni dei quali isolati, non sempre capaci di includere gli abitanti nella vita pubblica e attrarre le nuove generazioni. La proposta nasce, quindi, dalla volontà dell'Amministrazione di avvicinare e coinvolgere tutta la popolazione nelle decisioni pubbliche e nelle pratiche comunitarie di gestione dei beni comuni, con particolare attenzione per i giovani, sempre meno capaci di riconoscersi come parte integrante e attiva della comunità e più orientati verso altri territori. Le nuove tecnologie offrono una grande risorsa che l'Amministrazione vuole sfruttare per raggiungere i cittadini, accompagnandoli in una transizione digitale dei servizi. Il processo si pone in continuità con il piano di trasformazione digitale del territorio che l'Amministrazione Comunale (progetto Smart Land) ha già da tempo avviato insieme alle attività di lettura e restituzione delle caratteristiche ambientali e le dinamiche insediative del territorio svolte con il Dipartimento di Architettura. Tale lavoro ha costituito la premessa su cui si sono innestate le tre strategie del progetto, finalizzate, attraverso un approccio collaborativo, a mettere in sinergia diversi attori del territorio (Amministrazione, Associazioni, Scuole Secondarie di I e II grado) e dare vita a un processo di integrazione e gestione delle risorse territoriali, sviluppando un modello trasparente e interattivo di *e-governance* attraverso l'adozione di una piattaforma partecipativa.

Le strategie (**trasmissione di conoscenza**, partecipazione digitale, riconoscimento dei beni di comunità), corrispondenti alle diverse fasi di svolgimento del percorso, sono state pensate per superare delle "resistenze" territoriali grazie alle abilità dei giovani ambasciatori e arrivare al riconoscimento dei beni comuni e alla costruzione condivisa di un Regolamento per i beni comuni che possa immaginarne una gestione collaborativa.

Il percorso effettuato

Nella **FASE DI APERTURA** è stato convocato il TdN, ampliandolo rispetto all'assetto iniziale fino ad includere oltre 15 realtà del territorio. Parallelamente sono stati aperti i canali di comunicazione e avviata la **campagna di comunicazione**, incentrata principalmente su web e social a causa delle restrizioni covid. La diffusione del questionario **#SuperCittadinoDigitale** (oltre 200 risposte ricevute) è servita come momento per scoprire e testare le competenze digitali dei mercatesi (e per impostare i contenuti della successiva attività di formazione) e come strumento di promozione e *engagement* del progetto.

Nella **FASE DI SVOLGIMENTO** si è cercato di trasmettere ai cittadini le modalità di utilizzo dei servizi digitali e della nuova piattaforma per la partecipazione, con il coinvolgimento dei #giovaniambasciatoridigitali (studenti degli Istituti partner del progetto ITT Pascal e ITE Serra). In particolare gli studenti dell'ITE Serra hanno condotto il **Corso di digitalizzazione**, mentre gli studenti dell'ITT Pascal, oltre a contribuire alla



progettazione dei Corsi, hanno sviluppato un'app in "back office" attualmente in utilizzo dal settore LLPP, per raccogliere le segnalazione dei cittadini.

Contemporaneamente è stata elaborata la piattaforma per la partecipazione digitale, presentata a settembre **durante l'evento "DENTRO IL LIBRO"**, occasione anche per diffondere la successiva attività del progetto. Dentro l'evento è stata allestita la **mostra degli studenti di Architettura**, con gli esiti delle attività didattiche e di ricerca sulla rigenerazione di Mercato; è stato introdotto il Regolamento dei Beni Comuni; è stata presentata la piattaforma per la partecipazione e lanciata la prima delle **tre consultazioni** online, una delle quali relativa all'immobile da candidare al Bando Rigenerazione urbana.

La **FASE DI CHIUSURA** si è articolata nell'**incontro conclusivo** con i membri del TdN. Parallelamente si è dato seguito all'**attività di comunicazione** (per dare massima diffusione al progetto) ed è stato avviato il **monitoraggio**.

Esito del processo - proposte per il decisore

Mercato Trifase, attraverso le tre strategie delineate, ha permesso di raggiungere numerosi traguardi sia per la comunità, sia per la Pubblica Amministrazione. Ogni fase ha sperimentato forme innovative di coinvolgimento attivo dei cittadini grazie a molteplici sollecitazioni dal crescente livello di digitalizzazione. Si propone quindi di dar seguito al processo attraverso tre assi di attività che prevederanno il costante coinvolgimento delle Associazioni del territorio per amplificare l'impatto sulla popolazione:

1. Ripetere sul territorio di Mercato i **corsi di formazione sulle competenze digitali**, in collaborazione con gli studenti degli Istituti Tecnici nell'ambito del PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - ex "alternanza scuola-lavoro") e le associazioni locali, estendendo tale format anche agli altri Comuni dell'Unione Valle Savio.

L'esperienza formativa condotta dei #giovaniambasciatoridigitali è stata accolta con grande successo dai cittadini di Mercato Saraceno. È stata apprezzata non solo l'opportunità di apprendere, secondo modalità "informali e dirette" alcune competenze divenute ormai fondamentali per accedere ai servizi (account SPID, apertura del Fascicolo Sanitario Elettronico, ecc.), ma anche l'aspetto di scambio intergenerazionale generato dal Corso. Per motivazioni di carattere sanitario, le lezioni si sono svolte dal 7 al 19 giugno in piccoli gruppi, coinvolgendo circa 50 persone nelle due sedi (Scuola di Piavola e Centro Auser) individuate in ambito di TdN grazie all'attiva collaborazione delle associazioni del territorio. Non si è riusciti tuttavia a soddisfare tutte le domande di partecipazione.

In fase di TdN è stata dunque riconosciuta l'importanza di ripetere la formazione periodicamente sul territorio e di estenderla anche ai Comuni limitrofi secondo lo stesso fortunato format. I corsi di digitalizzazione sono stati ritenuti ancora più importanti ora che l'utilizzo dello SPID o di altre forme di interazione digitale con le pubbliche amministrazioni (es. Pago PA) sono diventate prassi "ordinarie" e sempre più diffuse nel rapporto fra PA e cittadini.

2. **Utilizzare con continuità la Piattaforma partecipativa** per le attività di interesse comunitario, sollecitando il coinvolgimento dei cittadini

La dotazione della Piattaforma partecipativa è risultato un progetto molto stimolante e ambizioso incorso, però, in un iter particolarmente complesso, soprattutto per alcune operazioni, quali l'abilitazione all'accREDITamento della SPID da parte di Lepida, che hanno comportato una lieve dilatazione dei tempi rispetto al cronoprogramma iniziale. Il risultato è stato comunque apprezzabile e ha ottenuto grande successo da parte della cittadinanza in fase di presentazione. Questo entusiasmo ha trovato relativo riscontro nelle successive attività di consultazione proposte che hanno riportato tiepidi risultati ma soddisfacenti (sono pervenute in media circa 60 risposte), probabilmente a causa del numero limitato di abitanti in possesso della SPID. Impegno dell'Amministrazione deve essere pertanto quello di continuare a sensibilizzare la cittadinanza a dotarsi dell'identità digitale, estendendo le attività di formazione, e promuovendo con molteplici canali l'utilizzo della Piattaforma.

3. **Approvare il Regolamento dei Beni Comuni entro 3 mesi come da progetto e incentivare la stipula di patti di collaborazione**

Mercato Trifase si è conclusa con la scrittura della proposta di Regolamento dei Beni Comuni capace di accogliere nuove forme di gestione condivisa del patrimonio. La qualità dello spazio collettivo e i beni comuni, siano essi materiali o immateriali, devono diventare oggetto di un'agenda condivisa a cui contribuiscono anche i cittadini attraverso la sottoscrizione di patti di collaborazione. In questo senso l'Amministrazione si impegna ad approvare in Consiglio Comunale il Regolamento entro 3 mesi dalla conclusione del processo, pubblicare regolarmente avvisi di manifestazione d'interesse per la promozione di patti di collaborazione e supportare le attività di iniziativa privata secondo le modalità stabilite nel Regolamento.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

La Giunta del Comune di Mercato Saraceno riceverà ed esaminerà le proposte emerse grazie al Processo Mercato Trifase e darà avvio al procedimento di valutazione tecnico-amministrativa del DocPP.

La proposta sarà poi approvata in sede di Consiglio entro 3 mesi dalla conclusione del processo.

Mercato Trifase ha permesso di aggregare molte realtà già attive sul territorio e di sensibilizzare la cittadinanza su tematiche centrali per lo sviluppo del territorio quali la digitalizzazione e la cura condivisa dei Beni Comuni. Per questo motivo, il Comune continuerà a sviluppare nuove progettualità e risposte concrete ai bisogni emersi contando sul sostegno e l'interesse che le realtà locali hanno espresso in fase di co-progettazione.

Programma di monitoraggio

Il processo partecipativo ha permesso di conseguire importanti risultati, misurati e valutati grazie alle attività di monitoraggio messe in campo in relazione alle 3 strategie delineate dal progetto (Trasmissione di conoscenza, Partecipazione digitale, Riconoscimento dei beni di comunità).

La **piattaforma partecipativa** costituirà lo strumento principale per dare seguito al progetto in quanto strumento attraverso cui continuare a promuovere la partecipazione dei cittadini. Alla piattaforma è stata già data massima visibilità grazie alla sua integrazione nel sito istituzionale del Comune: <https://partecipazione.comune.mercatosaraceno.fc.it/>. Il portale web è gestito dal personale dell'Ufficio Tecnico, a tal fine opportunamente formato dalla società che ha progettato e implementato la piattaforma.

La piattaforma è già stata arricchita di contenuti e ha già ospitato tre prime consultazioni. L'obiettivo è quello di continuare a tenere alta l'attenzione dei cittadini, pubblicando periodicamente news e contenuti pertinenti. Inoltre, una volta adottato il Regolamento per la cura e la gestione condivisa dei beni comuni, la piattaforma diventerà il luogo in cui i patti verranno pubblicizzati e pubblicati.

La pagina facebook "Mercato Trifase", gestita dall'Amministrazione, rimarrà operativa e verrà utilizzata per dare visibilità ad iniziative future sui temi del progetto, a nuove iniziative ad esso correlate, e verrà data comunicazione in merito allo stato di avanzamento dell'iter di discussione e approvazione delle proposte partecipate.

Il proseguimento dell'attività di formazione, in collaborazione con gli Istituti Tecnici superiori, sarà inoltre occasione per dare continuità al progetto, aprendolo a nuove opportunità e sviluppi.

Per monitorare l'efficacia delle azioni messe in campo si farà riferimento ai seguenti indicatori:

- n. consultazioni/quesiti pubblicati sulla su piattaforma partecipativa
- n. partecipanti ai corsi di formazione digitale
- n. di patti di collaborazione stipulati

Il presente documento è stato presentato, condiviso ed accettato, da tutti i soggetti presenti all'ultimo Tavolo di Negoziazione tenuto in data 2 dicembre 2021 e contestualmente inviato ai membri del Comitato di Garanzia Locale riunitosi in data 3 dicembre 2021.

Il responsabile del progetto

Dott.ssa Natascia Salsi

